

Canto gregoriano: arte e fede

CONNUBIO di arte e fede, il canto gregoriano, secondo Don Jean Claire «è una Bibbia in musica». Il canto proprio della liturgia romana torna ad essere protagonista in riva d'Arno grazie all'ottava edizione consecutiva di *in Canto Gregoriano*, incontri internazionali di Firenze. Una manifestazione, che si svolge in alcuni fra i più importanti luoghi di culto e di arte fiorentini, ideata e promossa dal Capitolo Metropolitano del Duomo di Firenze, dal Coro Viri Galilaei e dall'Ensemble San Felice — che anche quest'anno si avvale del contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Fi-

renze e del sostegno del Comune di Firenze — in programma fino al 24 ottobre. Dopo il concerto di apertura di venerdì scorso nella Basilica di San Miniato al Monte con il *Requiem in memoria di Padre Galileo Babbini* con il Coro Viri Galilaei, si prosegue oggi, alle 21, sempre nella Basilica di San Miniato al Monte, con il concerto del Coro gregoriano de la Santa (Avila) diretto da padre Antonio Bernaldo de Quiros. E domani altro appuntamento nella Basilica di Santa Trinita, alle 21, con *Trinitas gloria* della Schola Gregoriana Scriptoria diretta da padre Nicola Bellinazzo.